



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

19 APRILE 2022



Joe Bastianich torna a percorrere le strade d'Italia per raccontare un Paese che ha voglia di ricominciare

NICOLETTA TAMBERLICH pagina 14



SIRACUSA
Discarica abusiva diossina dalle fiamme
MASSIMILIANO TORNEO pagina 11

AVOLAAAA
Cannata: mi dimetto per candidarmi
CARMEN ORVIETO pagina 11

POZZALLO
Appalto hotspot «Incongruenze»
CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA pag. X

VITTORIA
Rubavano fitofarmaci Fermata gang romana
GIUSEPPE LA LOTA pag. XI

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 230/90 SPED. IN AB. POSTALE - DL 303/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



GIOVEDÌ 21 APRILE 2022 - ANNO 78 - N. 109 - € 1.50 QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

CENTRODESTRA
Freno forzista su Musumeci Per FdI tentazione Lagalla Regione, Cuffaro Jr. in pista

MARIO BARRESI pagina 6

CENTROSINISTRA
Il M5S fa pace con Pd e Fava Primarie "miste" a luglio tre saggi per fare le regole

MARIO BARRESI pagina 6

SUPERATA L'IMPASSE
La giunta vara la manovra per la Finanziaria snella adesso lo scoglio dell'Aula

GIUSEPPE BIANCA pagina 7



BOMBER

La Russia presenta una bozza d'accordo e annuncia: «La palla adesso è nel campo dell'Ucraina aspettiamo risposte». Ma Kiev gela Mosca: «Putin sta giocando da solo, non c'è nessuna partita» Resistenza finale a Mariupol: migliaia di civili sono in fuga

DE FELICE, SCALISE, SPINELLA, ZANCONATO pagine 2/5

IL NODO BUROCRATICO

La corsa a ostacoli per il turnover negli uffici regionali «Ma servono risorse»

GIUSEPPE BIANCA pagina 7

SOS CONFCOMMERCIO

L'illegalità pesa 1,2 miliardi di euro estorsioni e usura fanno più paura

SERVIZIO pagina 7

INDIGESTO

Orsini: «Le donne di Mariupol mi chiedono aiuto». Praticamente è nella chat delle mamme di Mariupol.
Daniele Musto

IL CUORE DI SICILIA
Il "fast food" della solidarietà a Galtanissetta pasti pronti a 1 euro



LAURA MENDOLA pagina 12

SHOCK PER IL PILOTA



Vale 2 milioni di euro l'orologio scippato Leclerc ha inseguito i ladri con la Ferrari

SERVIZIO pagina 9

Ragusa

GIOVEDÌ 21 APRILE 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 662136 ragusa@unicat.it



L'INTERVENTO

«Ferrovie ragusane ecco i troppi luoghi comuni che devono essere sfatati»

Non si placa il dibattito sull'utilizzo delle rotaie in provincia. Dice la sua anche Pippo Gurrieri della Cub trasporti, profondo conoscitore della materia.

PIPPO GURRIERI pag. XII

TRIVELLAZIONI

Arriva l'okay da Roma sul Pireas! Trenta le istanze per l'area iblea

LAURA CURELLA pag. XII

COVID

Muore una modicana di 95 anni. Stavolta i contagi sono in risalita

CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA pag. XII



VITTORIA

Verso le Regionali d'autunno. La Rosa c'è già, Sallemi forse. Gurrieri in rampa di lancio

Movimenti in corso per definire gli assetti delle candidature in vista delle consultazioni a Sala d'Ercole. Il quadro e le novità nella città ipparina.

GIUSEPPE LA LOTA pag. XIV

«Appalto hotspot, ci sono incongruenze»

Pozzallo. La cooperativa Officine sociali che gestisce il sito di Pozzallo ha presentato un esposto in Procura stigmatizzando il comportamento della Prefettura di Ragusa che chiarisce di non avere nulla da commentare

«La struttura di Cifali è stata affidata a un'altra coop nonostante le sentenze del Tar e del Cga»



Un esposto contro il prefetto di Ragusa per la gestione dell'hotspot di Pozzallo e del centro di contrado Cifali a Comiso. A presentarlo il presidente della cooperativa "Officine Sociali" che contesta incongruenze nella gestione dell'appalto dei due centri ragusani. In sostanza il prefetto, Giuseppe Ranieri, è accusato di avere assegnato il legittimamente la gestione del centro di Comiso (nella foto) nonostante il Tar prima e il Cga dopo abbiano annullato la gara d'appalto. Nessun commento sulla delicata questione dal palazzo del governo.

CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA pag. X

GRANDE FRATELLO

Comiso. Ventinove telecamere attive al mercato ortofrutticolo per garantire la piena sicurezza dell'intera struttura produttiva e dei circa settecento operatori che si danno da fare all'interno

VALENTINA MACI pag. XIII

MODICA

Viola le prescrizioni del Tribunale. Ha compiuto 18 anni e finisce in carcere

SALVO MARTORANA pag. X

SCICLI



Il pitbull di famiglia aggredisce un bimbo di appena tre anni. Ferito ma non è grave

CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA pag. XI

Vittoria. Gli arresti nell'operazione di polizia e carabinieri dopo le indagini condotte sul versante ipparino. Rubavano prodotti per l'agricoltura, fermata una banda di romeni



Gli uomini diretti dal questore Gian Agnello e dal comandante provinciale dell'Arma Gabriele Gainelli avrebbero chiuso il cerchio attorno a una gang di romeni specializzati in furti di prodotti agricoli: fitofarmaci e attrezzi da lavoro. Reati commessi nelle campagne iblee, esattamente nel triangolo rurale Vittoria, Comiso e Chiamante Gelfi. Polizia e carabinieri, coordinati dal sostituto procuratore Monica Nonego, hanno raccolto molti elementi investigativi utili a stroncare l'attività delinquenziale della banda. I particolari saranno resi noti a breve.

GIUSEPPE LA LOTA pag. XI



POZZALLO



Trovato dai Cc con coca e hashish. Resiste all'arresto arrestato pusher

SALVO MARTORANA pag. X

Ragusa Provincia

Vittoria, la corsa per le Regionali si accende

Verso il voto autunnale. La Rosa è già certo della candidatura, Sallemi quasi mentre Gurrieri si esprimerà a breve. Nessun nome sicuro in casa del Pd dove il ragusano Dipasquale è pronto a incassare il pieno sostegno di Aiello

▶ Continua a tenere banco la mancata convocazione del civico consesso

▶ L'ultima seduta risale al 29 marzo. La maggioranza risultò assente



Trattative. Sopra Piero Gurrieri dei Cinque Stelle che sarebbe pronto a correre per un seggio a Sala d'Ercole. A sinistra, la seduta del Consiglio comunale dello scorso 29 marzo gestita dalla minoranza.

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Politica e Consiglio comunale. Tutto fermo da fine marzo. O va tutto bene o va tutto così male che è meglio non parlarne. L'ultima seduta consiliare risale a quando la maggioranza non si presentò per discutere delle problematiche legate alla raccolta dei rifiuti. Da allora il presidente del Consiglio Concetta Fiore ha risposto ai solleciti dicendo che non ci sono argomenti da trattare. Di diverso parere, invece, i consiglieri di minoranza, che a più riprese sollecitano la convocazione di una seduta per affrontare le interrogazioni consiliari attraverso il question time, una ventina circa, su diversi temi che riguardano la città.

La presidente della Commissione trasparenza Valentina Argentino deve discutere della questione rifiuti. Ma ci sono anche i debiti fuori bilancio, le strisce blu della città, piazza del Popolo. Insomma, gli argomenti sono tanti ma dalla sede municipale non giunge alcun segnale. Salvo Sallemi ha rotto la tregua pasquale sottolineando le tante cose anomale che riguardano Vittoria e Scoglitti. «In tutto questo marasma da settimane non viene convocato un consiglio comunale: Aiello e company sono arroccati nel Palazzo e lì vogliono restare» ha chiosato il capogruppo FdI.

Intanto, il dibattito sulle candidatu-

re regionali sta prendendo piede su tutto. L'unico candidato certo in questo momento è Andrea La Rosa, che si mette in movimento sotto il segno del "riscatto del territorio ibleo". Quasi ufficiale la candidatura di Salvo Sallemi per Fratelli d'Italia. Silenzio nel M5s, ma da tempo Piero Gurrieri non fa mistero circa un suo prossimo impegno per Sala d'Ercole. Silenzio anche nella sinistra. L'unica certezza è la

ricandidatura di Nello Dipasquale per il Pd. Il parlamentare ragusano ha aperto la sede elettorale in via Bixio, proprio davanti all'abitazione del sindaco Francesco Aiello, che dovrebbe ricambiare il sostegno elettorale ricevuto da Dipasquale durante la corsa a palazzo Iacono.

Ma i candidati dovranno essere 4. Vittoria non esprime un candidato locale dai tempi di Carmelo Incardona.

Se La Rosa e Sallemi vogliono superare questo handicap per il centrodestra, il Pd non può non esprimere un candidato forte anche su Vittoria. Nessun nome certo quando mancano 6 mesi all'agone elettorale regionale. Eppure qualcuno a sinistra, e nel Pd in particolare, dovrà candidarsi. Si parla di Concetta Fiore o dello stesso assessore Cesare Campailla. Solo pourparler che attendono conferme. ●

Vittoria. L'attività solidale dell'associazione «One day at time» a supporto dei ragazzi malati di cancro «Il nostro sostegno ai giovani guerrieri nei reparti di Oncologia»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Proseguono le iniziative dell'associazione "One day at time" di Vittoria, nata in ricordo del giovanissimo Giovanni Lo Magno. Nei giorni scorsi i ragazzi volontari dell'associazione, tutti amici o conoscenti di Giovanni, hanno fatto visita ai pazienti di diversi reparti degli ospedali di Catania e Vittoria, allo scopo di regalare un sorriso.

Per l'occasione, i ragazzi (a turno) hanno incontrato gli ospiti ed i medici del Garibaldi Nesima, tra cui il dottore Nicolosi, il direttore (f.f.) dottor Palermo, il professore Cacciaguerra e la dirigente sanitaria, Manciangli, e anche i pazienti del professore Di Cataldo, uno dei medici che ha curato Giovanni al Policlinico di Catania - Oncoematologia Pediatrica. Intenso il momento davanti al Policlinico in cui hanno salutato tutti i piccoli guerrieri ricoverati. Piena



Una delle visite effettuate a reparto dai componenti dell'associazione

di significato ed affetto anche la tappa al reparto di Rianimazione di Vittoria, con il primario Tiralongo. Anche in questo caso si tratta di un reparto nel quale Giovanni, come raccontano i familiari, è stato seguito in modo eccellente. Non solo, i ragazzi

hanno fatto tappa anche all'istituto per minori "Sacro Cuore" di Comiso e agli ospiti delle suore della carità, Madre Teresa di Calcutta a Vittoria.

L'associazione ha consegnato, in occasione della Pasqua, uova di cioccolato e doni a tutti i piccoli pazienti

ed ospiti delle strutture. Giovanni, lo ricordiamo, ha lasciato per sempre i suoi amici e la sua famiglia il 12 febbraio 2021, a soli 16 anni. Per quattro anni ha lottato contro un male più grande di lui che, purtroppo, ha avuto la meglio.

Da quel momento, i familiari hanno dato vita all'associazione "One day at time" (un giorno alla volta) che prende il nome dal motto amato e seguito dello stesso Giovanni. La stessa associazione si occupa di volontariato nei reparti di oncologia pediatrica e donazioni a supporto del volontariato sociale, con l'obiettivo di dare supporto alle famiglie che vivono il dramma della malattia dei giovani figli e sostenere i ragazzi che, diversamente, non potrebbero vivere esperienze sportive e culturali. Familiari ed amici sono quindi il cuore dell'associazione, che prosegue anche nella sua opera di sensibilizzazione ai tumori rari infantili. ●



Rubavano prodotti per l'agricoltura Fermata gang di malviventi romeni

Vittoria. Gli arresti effettuati da polizia e carabinieri per i reati nelle campagne iblee
Raccolti elementi investigativi utili a stroncare l'attività lungo il versante ipparino



I particolari dell'operazione saranno resi noti nelle prossime ore. Le indagini vanno avanti da giorni

mini diretti dal questore Giusi Agnello e dal colonnello Gabriele Gainelli avrebbero chiuso il cerchio attorno a una gang di romeni specializzati in furti di prodotti agricoli: fitofarmaci e attrezzi da lavoro.

Reati commessi nelle campagne iblee, esattamente nel triangolo rurale Vittoria, Comiso e Chiaramonte Gulfi. Polizia e carabinieri, coordinati dal sostituto procuratore Monica Monego, hanno raccolto molti elementi investigativi utili a stroncare l'attività delinquenziale della banda che in alcuni casi ha messo a tappeto diverse aziende agricole locali.

Si parte da una data importante. I primi giorni del corrente mese, quando i carabinieri del comando provinciale di Ragusa, con il supporto dello Squadrone eliportato carabinieri Sicilia, hanno rastrellato le contrade Fontanazza, Fegotto, Mazzarronello e Roccazzo ed effettuato servizi mirati al contrasto di furti nelle aree rurali sopra citate. Una svolta investigativa attesa dalla collettività agricola. I furti nel settore agricolo hanno costituito sempre un allarme sociale per aziende che oltre all'elevato costo delle materie prime e all'incertezza dei ricavi si sono ritrovati sul lastrico.

In quella precedente indagine dei primi giorni di aprile alcuni soggetti locali e soprattutto romeni sono stati identificati e denunciati per i reati sopra descritti. Le forze dell'ordine non hanno abbassato la guardia di fronte al dilagare del fenomeno criminale. Le attenzioni degli inquirenti sono cadute su soggetti di origine romena specializzati in furti nelle aziende agricole. L'altra sera il colpo di grazia che smantella la gang e la mette in condizione di non nuocere fino a quando i presunti ladri non rimarranno in carcere.

Oggi o domani il Gip potrebbe recarsi in carcere per interrogare i fermati che si avvarranno dell'assistenza dei loro avvocati di fiducia. Subito dopo, il magistrato giudicante deciderà se confermare il fermo e trasformarlo in ordinanza di custodia cautelare in carcere o domiciliare.

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. A contare le 12 macchine di polizia e carabinieri (civette e di servizio) che martedì sera verso le 20,30, a sirene spiegate e lampeggianti accesi, hanno percorso tutta la via Garibaldi in direzione Comiso, i fermi di indiziato di delitto dovrebbero essere da 5 a 6. Un fermato in ogni macchina più una di scorta. La velocità delle macchine delle forze dell'ordine e il frastuono delle sirene ha bloccato il traffico e richiamato l'attenzione dei tanti cittadini ancora per le strade.

I soggetti fermati sono stati trasportati verso il carcere di contrada Pendente, dove il giudice per le indagini preliminari dovrà interrogarli prima di trasformare il fermo in arresto. In attesa della decisione del gip, la Procura della Repubblica mantiene il massimo riserbo sulla vicenda. Nessun dettaglio filtra dalla sede del procuratore capo Fabio D'Anna. Le indagini congiunte di polizia e carabinieri vanno avanti da un bel po' di tempo. Gli uo-

Le trivellazioni nell'area iblea c'è il via libera dal ministero Trenta le istanze e concessioni

Pitesai. Alcune lambiscono il sito di Donnafugata
L'on. Campo: «Ci sono zone non idonee alla ricerca»

LAURA CURELLA

Sono numerose, anche nel territorio ibleo, le concessioni per la ricerca di petrolio e gas in attesa del via libera da parte del ministero della Transizione Ecologica. Nell'elenco dei titoli minerari individuati dal Pitesai, il Piano per la transizione energetica "sostenibile", ci sono infatti 9 istanze di permesso di ricerca, 2 di concessione, 6 permessi di ricerca che interessano 2.794 chilometri quadrati di territorio, 13 concessioni di coltivazione per altri 567 km.

Tra istanze e concessioni, spiccano quelle della Irminio che con "Case La Rocca" lambiscono il territorio di Donnafugata, nel Comune di Ragusa, e con un'altra istanza interessa Scicli. Poi le ricerche di Eni: "Passo di Piazza" copre una superficie di oltre 734 km fra le province di Ragusa, Caltanissetta, Catania ed Enna; mentre "Friddani" ne invade 692. Poi ci sono le concessioni di Energean a Comiso e ancora a Ragusa. Contro il piano del governo, la Regione Siciliana aveva elaborato un dossier di 46 pagine con decine di aree critiche di cui Roma non ha tenuto conto: parchi, riserve naturali, oasi marine protette, zone

interessate da progetti di riforestazione e sviluppo rurale.

Schietto il commento della pentastellata Stefania Campo: «Il Pitesai non è il piano che noi avremmo fatto. Per questo, nonostante le rassicurazioni dell'assessore Baglieri circa il mero effetto di razionalizzazione di tutte le attività di prospezione, di ri-

cerca e di coltivazione attualmente in essere che il Pitesai avrebbe in Sicilia e, fermo restando la competenza esclusiva della Regione in materia di ricerca e produzione di idrocarburi in terraferma, abbiamo impegnato il Governo regionale a rappresentare dinanzi al ministero della Transizione ecologica i vincoli paesaggistici e le caratteristiche del territorio della Sicilia nell'individuazione delle aree non idonee per la ricerca di gas. La Sicilia ha una riserva complessiva nella terraferma che non supera neppure 1 miliardo di metri cubi - ha aggiunto la parlamentare regionale iblea del Movimento cinque stelle -. Per questa ragione trivellare ancora in cerca di gas serve a poco, se non a danneggiare l'ambiente ed ecco perché bisogna spingere verso le rinnovabili».



L'attività estrattiva in un pozzo del Ragusano

«Ferrovia iblea, sfatiamo i luoghi comuni»

L'intervento. Pippo Gurrieri della Cub trasporti illustra quali sono i punti di forza del trasporto locale su rotaie
«Le percorrenze si sono notevolmente ridotte, da Ragusa a Palermo in 4 ore e trenta stando comodamente seduti»

«La linea non è obsoleta ma anzi è stata al centro di importanti attività di ammodernamento su più fronti»

PIPPO GURRIERI
Cub Trasporti

L'insostenibilità del fossile come fonte energetica e la necessità di attivare pratiche che riducano fino a eliminarle, le cause del riscaldamento terrestre, se non vogliono essere parole a vuoto, devono trovare delle risposte concrete, di cui il treno è una delle più indicate.

La provincia di Ragusa ha mantenuto la sua linea ferroviaria, nonostante i tentativi di eliminarla negli anni Novanta del secolo scorso e i primi dieci di questo. Grazie alla tenace resistenza dei ferrovieri e di quanti ne hanno condiviso gli obiettivi, dopo il declino è cominciata una lenta ma chiara inversione di tendenza.

Forse gli ultimi a rendersi conto di questo fatto sono i ragusani; ma i turisti si servono del treno per arrivare e partire dalle nostre città, e lo stesso fanno non pochi universitari delle province limitrofe che studiano nel-

le nostre facoltà. Sempre più gente riscopre il treno benché dal 1893 esso sia stato sempre presente nel territorio. Molti ammirano stupiti le bellezze dell'altopiano e delle nostre cave attraversate dai binari, e la particolarità della tratta elicoidale tra Ragusa e Ragusa Ibla.

Sussistono però dei luoghi comuni duri a morire; il principale è quello sui tempi troppo lunghi. Al di là del fatto che un trasporto collettivo, pubblico, meno inquinante sarà sempre da preferire a uno individuale, privato e alimentato con energia fossile, anche le percorrenze si sono notevolmente ridotte, ed oggi si può andare da Ragusa a Palermo in 4 ore e 30, standosene comodamente seduti ad ammirare il paesaggio, magari lavorando al computer. Ci si può recare da Ragusa a Siracusa in meno di due ore, su treni confortevoli, anche con la bici a seguito. O da Modica a Ragusa in meno di 20 minuti. Percorrenze suscettibili di essere accorciate.

Quando tutto il parco macchine sarà rinnovato, e scompariranno le ultime Aln, automotrici a trazione diesel, si viaggerà solo su treni Minuetto (già avviene al 50%) e sui mezzi più moderni che stanno oramai arrivando (anche i Blues a trazione mista elettrica-diesel-batterie).

Un altro luogo comune insiste sul fatto che la linea sia obsoleta, ferma al Dopoguerra. E' privo di fondamento, perché la linea Siracusa-Canicatti è stata al centro di importanti attività di ammodernamento sia riguardo la massicciata, che i binari (traversine e rotaie), che soprattutto i sistemi tecnologici che gestiscono la circolazione e la sicurezza, che sono



Il Minuetto in arrivo alla stazione di Ragusa

identici a quelli di tutta Italia, e a settembre inizieranno i lavori per dotarla dell'ultima generazione in vigore nelle linee ad alta velocità.

A breve, come si sa, inizieranno anche i cantieri per la metropolitana ragusana, a dimostrazione delle potenzialità della tratta ferroviaria iblea.

Questo non vuole essere uno spot pubblicitario per le ferrovie, ma un quadro obiettivo dello stato dell'arte. Ci sono ancora disfunzioni, difetti, interventi da fare (l'eliminazione dei passaggi a livello di campagna, fra tutti), ma la direzione intrapresa è quella buona. Non resta che provare per credere.

CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI: ECCO IL DOPO GULINO

Pippo Santocono è il nuovo coordinatore provinciale

MICHELE FARINACCIO

Giuseppe Santocono (nella foto), presidente territoriale della Cna di Ragusa, è il nuovo coordinatore della Consulta delle associazioni di categoria. Nell'ambito della rotazione programmata in fase di avvio dell'esperienza dell'organismo aggregativo, succede a Gianni Gulino, presidente provinciale Confcooperative.

«L'operato della Consulta, che è quello di occuparsi esclusivamente delle imprese locali e delle tematiche che le riguarda da vicino, con la filosofia del servire e non del servirsi - sottolinea Santocono - proseguirà anche nei prossimi mesi con la stessa tenacia di sempre. Affronteremo a 360 gradi



le criticità del territorio, a cominciare dalla carenza di infrastrutture, occupandoci, in particolare, dei processi non ancora compiuti che attengono, ad esempio, al completamento dell'autostrada Siracusa-Ragusa-Gela che, adesso, ad esempio, sta facendo registrare delle difficoltà nel tratto sino a Modica per la carenza di materiali. E, ancora, c'è la questione del caro energia da scandagliare e tutto ciò che riguarda il futuro dello sviluppo nella nostra provincia. Il nostro intento è quello di allargare sempre di più la presenza delle associazioni che fanno parte dell'organismo che era e rimane apartitico. Ringrazio chi mi ha preceduto per l'attività svolta. Guardiamo avanti per il bene del futuro».

Muore una modicana 95enne, i contagi sono in risalita

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra martedì e mercoledì mattina, riporta di un decesso di persona positiva al Coronavirus. Si tratta di una donna di Modica di 95 anni, vaccinata con tre dosi, ricoverata in Malattie infettive al Giovanni Paolo II di Ragusa.

Sale quindi a 534 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid-19, decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i dati del contagio, diversamente dagli altri giorni, si registra un lieve aumento dei positivi che salgono a 2.989 (mentre ieri erano 2.937) e, di questi, 2.944 si trovano in i-




La Terapia intensiva si è svuotata

solamento domiciliare e 45 sono ricoverati negli ospedali. Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 Comuni ragusani, confrontato con il dato del giorno precedente: Acate 20 (-3), Chiaramonte Gulfi 75 (+8), Comiso 216 (+18), Giarratana 59 (+13), Ispica 123 (-3), Modica 575 (-13), Monterosso Almo 56 (+1), Pozzallo 181 (+11), Ragusa 1.064 (+6), Santa Croce Camerina 84 (+8), Scicli 186 (-11), Vittoria 305 (+21).

Scendono invece i ricoverati che passano dai 49 di ieri a 45. Si svuota Terapia intensiva. Tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria: 272.512 sono i molecolari, 38.389 i sierologici, 812.133 i rapidi, per un totale di 1.123.034 test complessivi.

La pedalata del messaggio passa anche da Vittoria


L'arrivo dell'evento di solidarietà domani pomeriggio in piazza del Popolo

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Sono partiti in bicicletta da Brindisi il 19 aprile, faranno tappa a Vittoria domani. Luogo d'arrivo, piazza del Popolo, ore 16, ricevuti dalla delegazione della Fondazione della Fibrosi cistica Ragusa-Siracusa e dall'Amministrazione comunale di Vittoria. L'evento, che ha

scopo di beneficenza e senza fini di lucro, è stato patrocinato dal Comune di Vittoria insieme a Asd Team Melanzì Vittoria, Gsd Almo, Asd Equipe Sicilia, Uisp Ragusa e con il sostegno di Pro Loco Vittoria, Rotary Club Vittoria, Inner Wheel club Vittoria Comiso, Kiwanis Club Kamarina, Kiwanis Club di Vittoria, Lions Club Vittoria, Fidapa sez. di Vittoria, Soroptimist Club Vittoria, Antea Vittoria, Centro Studi "Angelo Campanella" Vittoria, Il Filo di Seta, Italia Nostra sez. di Vittoria e Ass. Per Andare Oltre Aps.

Ad accogliere i ciclisti della "Pedalata del Messaggio" e i ciclisti delle associazioni sportive locali, il sindaco Francesco Aiello e il consigliere comunale con delega per le Politiche sportive Fabio Prelati. Alle 19, presso la Basilica di San Giovanni Battista ci sarà la messa di ringraziamento. ●



L'iniziativa. La pedalata del messaggio è un tour in bici, a fini solidali, dal Brindisino sino ad arrivare a Palermo. Domani, la carovana toccherà Vittoria.

Athlon Kamarina, Ultrarunning, No Doping Running Modica e Padua pronte a ripartire

Podisti doc. Sulla rampa di lancio anche fondisti di Tre Colli e Lib. Scicli

Riparte l'attività agonistica dopo la domenica dedicata alla Santa Pasqua e i fondisti iblei sono pronti a tornare a gareggiare in Sicilia, in Italia e all'estero. «Dopo una settimana di pausa dalle gare - ci dice Lory Busacca, presidente-atleta dell'Athlon Kamarina - via alla seconda parte di stagione. In gara gli atleti e siamo già al lavoro in vista della 2ª edizione della "Scoglitti Race". Domenica a Marina di Ragusa Cristian Di Giorgi e Massimo Cassibba parteciperanno al triathlon internazionale "TrinacriaHalf" e nello stesso giorno a Marsala Giovanni Pulichino sarà in gara nel Gp Sicilia di maratonina. Luca Di Giorgi invece sarà impegnato a Roma nella Corsa di Miguel sui 10 km.

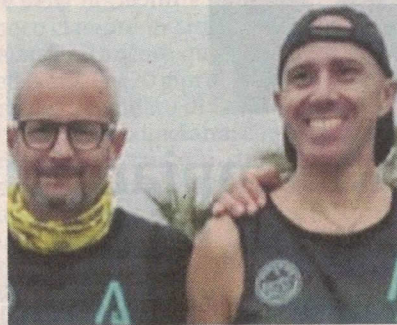
E dopo la pausa pronti a ripartire

**Il 26 giugno la 2ª
"Scoglitti Race"
e il 3 luglio l'11ª
"Barocco Race"**

anche i fondisti dell'Ultrarunning del presidente-atleta Santo Monaco che nell'ultimo appuntamento prima della Pasqua avevano fatto bene con 9 atleti al Trofeo "Bonfanti" di Noto valido come prova del Grand Prix regionale di corsa su strada a Noto e alla mezza maratona con Enzo Giannonoto. E sulla rampa di lancio

anche i fondisti di No al Doping Ragusa, Tre Colli Scicli, Libertas Scicli, Running Modica, Il Castello Città di Modica, Padua Ragusa, Barocco Running Ragusa e Running Emotion Pozzallo che con i loro atleti tengono alti i colori di Ragusa nell'atletica.

E in chiave di eventi, già al lavoro la No Doping di Mimmo Causarano, in vista della "Barocco Race", memorial "Giorgio Buscema, la tradizionale gara Ragusa-Modica-Scicli in programma il 3 luglio con partenza da Piazza Pola a Ragusa Ibla. Saranno 24 km della Ragusa-Modica-Scicli agonistica che partirà alle 7, preceduta dalla 24 km walking, mentre alle 8,15 scatterà la Barocco "Sprint" di 10,2 km.



Athlon: Luca Di Giorgi e Pulichino



L. MAG.

Athlon: Cassibba e Cristian Di Giorgi